
Diocesi: Urbino, da lunedì esercizi spirituali online su “La preghiera”. Il vescovo Tani ai fedeli, “vi attendo”

Saranno dedicati a “La preghiera” gli esercizi spirituali destinati a tutti i fedeli della diocesi di Urbino-Urbania-Sant’Angelo in Vado in programma dal 21 al 23 marzo con la meditazione offerta ogni sera, alle 20.30, dall’arcivescovo Giovanni Tani. “La prima serata – ha scritto il presule in una lettera inviata alla diocesi - mediteremo sulla preghiera in generale e sulla sua origine profonda. La nostra preghiera è la relazione di noi, figli, col Padre: il modello e la fonte di questa relazione la troviamo in Gesù, il Figlio. Egli nell’eternità è presso il Padre; venendo fra noi ‘trasferisce’ su questa terra la relazione eterna. La nostra preghiera (cioè la nostra relazione col Padre) percorre l’unica via possibile, quella aperta da Gesù, ed è Gesù stesso che è la via che conduce al Padre: ‘Io sono la via’ (Gv 14,6)”. “La seconda serata – ha proseguito il vescovo - ci fermeremo a considerare come la lettura del Vangelo e la contemplazione di Gesù è un’autentica preghiera. Tutte le azioni e le parole di Gesù sono rivolte a noi, ci coinvolgono. Attraverso la Parola lo Spirito Santo ridisegna gli stessi sentimenti e le stesse disposizioni di Gesù, cosicché progressivamente, noi siamo portati alla ‘imitazione’ di Cristo, e questa è la vera conversione”. Infine, “la terza serata, attraverso la parabola del Padre e dei due figli (la parabola del figlio prodigo) rifletteremo sulla nostra preghiera comune, la liturgia, la messa soprattutto, per capire che il nostro andare al Padre non può non comprendere anche un accogliere l’altro. La liturgia ci vede ‘insieme’ nella relazione col Padre: escludere il fratello impedisce una vera relazione col Padre. La messa ha come scopo il fare di noi tutti ‘un solo corpo’ in Cristo”. Ricordando che gli esercizi spirituali saranno trasmessi in diretta sui canali Facebook e YouTube diocesani, mons. Tani conclude: “Vi attendo”.

Alberto Baviera